

C O P I A

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

## COMUNE DI POSTUA

\*\*\*\*\*

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE** **N. 32 DEL 03.11.2015**

**OGGETTO:** Approvazione Documento Unico di Programmazione per il periodo 2016/2018.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **Tre** del mese di **Novembre** alle ore 10.30 nella Sala Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sigg.:

|                        |              | PRESENTI | ASSENTI |
|------------------------|--------------|----------|---------|
| NORIS FAUSTO           | SINDACO      | X        |         |
| D'ALBERTO Alberto Lino | VICE SINDACO | X        |         |
| BONSI Marita           | ASSESSORE    |          | X       |
|                        |              |          |         |
| <b>Totale</b>          |              | <b>2</b> |         |

Assume la Presidenza il Sig. NORIS Fausto nella sua qualità di SINDACO con l'assistenza del Segretario sottoscritto Dott. Garavaglia Tiziano.

Previe le formalità di legge e constatato la legalità della seduta, la Giunta Comunale passa alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- ✓ con il Decreto Legislativo 23 Giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- ✓ la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° Gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- ✓ il Decreto Legislativo 10 Agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

**Richiamato** l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 Luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 3 Dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 Giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

**Richiamato** inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

**Articolo 170 - Documento unico di programmazione** 1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Interno in data 3 Luglio 2015 (GU n. 157 in data 09/07/2015) con il quale è stato rinviato al 31 Ottobre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;

**Visto** il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

**Dato atto** che questo ente, avendo una popolazione non superiore a 5.000 abitanti, è tenuto alla predisposizione del DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

**Ricordato** che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- a) le principali scelte dell'amministrazione;
  - b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
  - c) le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:
    - ✓ gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
    - ✓ i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
    - ✓ i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
    - ✓ la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
    - ✓ l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
    - ✓ la gestione del patrimonio;
    - ✓ il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
    - ✓ l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
    - ✓ gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
  - d) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
  - e) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;
  - f) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;
- ed inoltre:
- ✓ gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
  - ✓ l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
  - ✓ la programmazione dei lavori pubblici,
  - ✓ la programmazione del fabbisogno di personale;
  - ✓ la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

**Dato atto** che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- ✓ a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- ✓ sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- ✓ previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

**Visto** il Documento Unico di Programmazione 2016/2018, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto** necessario procedere all'approvazione del DUP 2016/2018, ai fini della sua presentazione al Consiglio Comunale;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli unanimi palesemente espressi;

### **D E L I B E R A**

- 1. Di approvare**, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2016/2018, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2. Di presentare** il DUP al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;
- 3. Di pubblicare** il DUP 2016/2018 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese per alzata di mano

### **D E L I B E R A**

**Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

**VISTO:** si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.

Il Responsabile del Servizio  
Finanziario  
F. Passuto Lucietta

**VISTO:** si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.

Il Segretario Comunale  
F. Garavaglia Dott. Tiziano

Del che si è redatto il presente verbale

IL SINDACO  
F.to NORIS Fausto



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to GARAVAGLIA Dott. Tiziano

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. \_\_\_\_\_ del registro pubblicazioni

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U. Enti Locali approvato con D.L.vo 267 del 18.08.2000.

Postua, lì \_\_\_\_\_



Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione ai signori Capi Gruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125, 1° comma del T.U. Enti Locali approvato con D.L.vo 267/2000;

Postua, lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
GARAVAGLIA Dr. Tiziano

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

### ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma del T.U. Enti Locali approvato con D. L.vo 267 del 18.08.2000);

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U. Enti Locali D. L.vo 267 del 18.08.2000 per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Postua, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
GARAVAGLIA Dr. Tiziano

COPIA CONFERITA ALL'ORIGINALE  
D 3 NOV. 2015  
IL FUNZIONARIO INCARICATO

